

## PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022/2025

A cura del **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)**

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
Prof. ssa Ornella Peri	Dirigente scolastico
Ins. Laura Mancino	Collaboratore del D.S. e Referente per la scuola Primaria
Prof. ssa Concetta Maria Claudia Patanè	Collaboratore del D.S. e Referente per la scuola Secondaria
Prof. ssa Patrizia Furci	Funzione Strumentale Area 4 Qualità
Prof. ssa Manuela Marchetta	Docente di scuola secondaria
Ins. Agata Rosanna Musumeci	Docente di scuola primaria

### PREMESSA

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Nella definizione dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, si è posta particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi previsti nel PNRR, con le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché con le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

L'azione di miglioramento del nostro Istituto, pertanto, prevede un investimento:

- sulla riorganizzazione metodologica, con la promozione di momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e di momenti e spazi dedicati alla condivisione di "buone pratiche" tra i docenti;
- sulla riorganizzazione didattica, con azioni d'intervento per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali;
- sulla riorganizzazione del sistema di verifica degli apprendimenti.

Le azioni predisposte, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati degli alunni sugli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

**Tabella 1 – Relazione tra Priorità, Traguardi, Aree di processo, Obiettivi di processo e Azioni**

PRIORITA'		TRAGUARDI					
<b>Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte primaria e terze secondaria I grado</b>		Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano nelle classi quinte di scuola primaria e di italiano, matematica e inglese nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile					
AREE DI PROCESSO COINVOLTE	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	RISORSE UMANE COINVOLTE	TEMPI			
				A.S. 22/23	A.S. 23/24	A.S. 24/25	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<b>1. Potenziare le competenze chiave con particolare attenzione agli alunni che presentano fragilità - riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare interventi di recupero e potenziamento delle competenze chiave per gli alunni in orario scolastico e/o extrascolastico</li> </ul>	Docenti Enti pubblici Enti del terzo settore e cooperative sociali ecc...	X	X	X	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare percorsi di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno per gruppi di alunni con particolari fragilità disciplinari</li> </ul>			X	X	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, coaching e tutoring e progetti ad hoc, anche in orario extracurricolare, per gli alunni che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari</li> </ul>			X	X	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Per verificare l'efficacia degli interventi formativi, monitorare i risultati dell'azione educativo-didattica con prove per classi parallele sul modello invalsi, con indicatori di condotta (assenze, note disciplinari, sanzioni disciplinari) e grado di partecipazione ai progetti/attività</li> </ul>		X	X	X	
	<b>2. Verificare gli apprendimenti disciplinari attraverso prove comuni strutturate intermedie e finali, unitamente a quelle in ingresso già in uso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisporre prove strutturate intermedie e finali di italiano, matematica e inglese per tutte le classi dei due ordini di scuola sul modello INVALSI, complete di griglie di correzione e criteri di valutazione</li> </ul>		FS Qualità Gruppi di lavoro dipartimentali Docenti		X	X
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Somministrare in ingresso, in itinere e alla fine del percorso scolastico le prove strutturate elaborate</li> </ul>				X	X
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare gli esiti scolastici quadrimestrali con i risultati delle prove strutturate</li> </ul>			X	X	X

<b>Inclusione e differenziazione</b>	<b>3. Ridurre gli episodi di esclusione migliorare gli indicatori di condotta (voto, assenze, note e sanzioni disciplinari) e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare percorsi laboratoriali extracurricolari sulle competenze sociali e civiche (relazioni positive tra pari, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, sport e legalità)</li> </ul>	Referente bullismo cyberbullismo Referente progetti Comune	X	X	X
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Aderire ad iniziative specifiche provenienti da realtà del territorio</li> </ul>	Referente progetti Salute/Ambiente/Sport e Legalità Responsabili laboratori	X	X	X
<b>Continuità e orientamento</b>	<b>4. Promuovere la condivisione di strategie e metodologie tra i diversi ordini di scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare i lavori del gruppo di continuità e orientamento esistente anche in relazione alla collaborazione sinergica con il territorio</li> </ul>	FS Qualità FS Multimedialità FS Gestione PTOF		X	X
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Creare una banca di documentazione delle buone pratiche per la condivisione di esperienze di insegnamento/apprendimento</li> </ul>	FS Integrazione/Inclusione FS Supporto Docenti/Studenti	X	X	X
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Pianificare incontri di autoformazione, di formazione formale per qualificare maggiormente le competenze dei docenti, per garantire maggiore incidenza nelle azioni di insegnamento, per innovare la didattica e gli ambienti di apprendimento</li> </ul>	Animatore digitale Commissione continuità/orientamento Responsabili laboratori		X	X
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<b>5. Pianificare un'adeguata formazione dei docenti di scuola primaria e secondaria sulle metodologie innovative anche con l'uso delle ITC</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmare interventi di formazione per la promozione della didattica per competenze e per l'utilizzo di approcci metodologici attivi (coding, problem solving, learning by doing, role playing, digital storytelling)</li> </ul>	FS Gestione PTOF FS Multimedialità Animatore digitale Referente STEM Docenti	X	X	X
	<b>6. Strutturare un piano di monitoraggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmare interventi di formazione sull'insegnamento delle discipline riferite alle competenze chiave di italiano, matematica e inglese</li> </ul>	FS Gestione PTOF FS Qualità	X	X	X

	<p><i>delle competenze chiave di italiano, matematica e inglese</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di un gruppo di lavoro di sostegno ai docenti per: analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e renderli fruibili ai docenti, predisporre strumenti di osservazione e di misurazione dei livelli di maturazione delle competenze chiave di italiano, matematica e inglese nei due ordini di scuola, predisporre altri strumenti per realizzare la didattica per competenze come i compiti di realtà per sviluppare le competenze di italiano, matematica e inglese.</li> </ul>	<p>Gruppi di lavoro disciplinari: italiano, matematica, inglese Docenti</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
--	---	---	---	----------	----------	----------

**Tabella 2 – Risultati attesi e monitoraggio**

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>
<p><b>1. Potenziare le competenze chiave con particolare attenzione agli alunni che presentano fragilità - riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei soggetti che possono essere a rischio di dispersione scolastica</li> <li>- Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi</li> <li>- Crescita negli alunni del livello di motivazione e di consapevolezza riguardo ai propri punti di forza e di debolezza</li> <li>- Miglioramento del successo formativo e riduzione della dispersione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione e realizzazione di opportuni percorsi formativi per le classi 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup> di scuola primaria e 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> secondaria di primo grado</li> <li>- Adeguatezza dell'organizzazione degli interventi</li> <li>- Progettazione di PDP per gli alunni con fragilità</li> <li>- Tasso di partecipazione e soddisfazione dei partecipanti ai percorsi formativi</li> <li>- Risultati di apprendimento 1° - 2° quadrimestre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglia di monitoraggio della ricaduta sul rendimento scolastico degli alunni</li> <li>- Questionari di gradimento delle proposte formative</li> <li>- Scheda monitoraggio BES</li> <li>- Scheda di rilevazione dei segnali deboli predittivi di fattori di disagio con conseguente rischio di evasione dell'obbligo (difficoltà di interazione sociale / relazionali / comportamentali, basso livello di autostima, insuccesso scolastico, situazione socio-economica di particolare disagio)</li> <li>- Scheda di segnalazione alunni a rischio di dispersione</li> </ul>
<p><b>2. Verificare gli apprendimenti disciplinari attraverso prove comuni strutturate intermedie e finali, unitamente a quelle in ingresso già in uso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione congiunta di prove di verifica parallele</li> <li>- Progettazione condivisa delle UUAA</li> <li>- Somministrazione di prove di verifica parallele alle classi</li> <li>- Modifica di procedure, metodi e strumenti in base agli esiti delle prove</li> <li>- Simulazione e somministrazione delle prove Invalsi classi seconde e quinte primaria e terze secondaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica pianificazione riunioni (piano delle attività)</li> <li>- Verifica accordi tra docenti gruppo disciplinare/interclasse (verbali riunioni)</li> <li>- Esiti prove strutturate per classi parallele</li> <li>- Esiti prove INVALSI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verbali dei Dipartimenti e dei Team docenti</li> <li>- Report consuntivi</li> <li>- Raccolta dei materiali prodotti e diffusione degli stessi</li> <li>- Prove da somministrare nelle classi</li> <li>- Registro elettronico</li> <li>- Aumento del livello di uniformità degli strumenti di valutazione usati</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle competenze linguistiche e logico matematiche</li> <li>- Miglioramento esiti nelle prove del S.N.V.</li> <li>- Diminuzione non ammessi alla classe successiva</li> </ul>		
<b>3. Ridurre gli episodi di esclusione, migliorare gli indicatori di condotta (voto, assenze, note e sanzioni disciplinari) e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione delle competenze sociali e civiche con la conseguente riduzione di comportamenti conflittuali e degli atti di bullismo e cyberbullismo</li> <li>- Rafforzamento dell'identità personale</li> <li>- Implementazione della capacità critica per la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello civico</li> <li>- Sviluppo di un clima di apprendimento positivo, definizione e rispetto di regole di comportamento</li> <li>- Riduzione dei provvedimenti disciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione e realizzazione di opportuni percorsi laboratoriali</li> <li>- Adeguatezza dell'organizzazione degli interventi</li> <li>- Tasso di partecipazione e soddisfazione dei partecipanti</li> <li>- Valutazione del comportamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Griglia di monitoraggio della ricaduta sul comportamento degli alunni</li> <li>- Questionari di gradimento delle proposte formative</li> <li>- Rubrica di valutazione delle competenze sociali</li> </ul>
<b>4. Promuovere la condivisione di strategie e metodologie tra i diversi ordini di scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto tra docenti</li> <li>- Condivisione di buone pratiche</li> <li>- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti</li> <li>- Implementazione dello spazio sul sito web dedicato alle buone pratiche</li> <li>- Miglioramento dell'attitudine al confronto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo sistematico degli spazi laboratoriali: laboratori multimediali, scientifico, artistico e musicale</li> <li>- Indicazioni metodologiche sulle UUAA</li> <li>- Partecipazione a gruppi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Registro presenze dei laboratori</li> <li>- Registro elettronico</li> <li>- Prodotti degli studenti visualizzabili sul sito, su classe virtuale o affissi in laboratorio</li> </ul>

	- Miglioramento dell'azione didattica		
<b>5. Pianificare un'adeguata formazione dei docenti di scuola primaria e secondaria sulle metodologie innovative anche con l'uso delle ITC</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze a fondamento della professione docente</li> <li>- Realizzazione di laboratori di approfondimento per discipline e per tematiche trasversali, con particolare attenzione alla sperimentazione dell'innovazione didattica in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di Formazione Docenti</li> <li>- Numero di insegnanti partecipanti alla formazione</li> <li>- Gruppi di lavoro autogestiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionari bisogni formativi docenti</li> <li>- Questionari di gradimento delle proposte formative</li> <li>- Unità di Apprendimento coerenti con quanto appreso</li> <li>- Attestato di frequenza</li> </ul>
<b>6. Strutturare un piano di monitoraggio delle competenze chiave di italiano, matematica e inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di percorsi formativi mirati a potenziare competenze sull'insegnamento delle discipline riferite alle competenze chiave di italiano, matematica e inglese</li> <li>- Costruzione e utilizzo di griglie di osservazione e scale di misurazione delle competenze chiave di italiano, matematica e inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di Formazione Docenti</li> <li>- Numero di insegnanti che hanno partecipato alla formazione</li> <li>- Istituzione di gruppi di ricerca – azione sui nodi metodologici sottesi alle criticità evidenziate dagli esiti</li> <li>- Istituzione di gruppi dipartimentali di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verbali dei gruppi di lavoro dipartimentali</li> <li>- Report consuntivi</li> <li>- Raccolta dei materiali prodotti e diffusione degli stessi</li> <li>- Griglie di osservazione e misurazione</li> </ul>